



Minibreak



Piccola guida per il tempo libero
Cosa leggere, ascoltare, guardare (secondo noi)

IL FILM

Il collasso dell'America non è più fantapolitica

6 → 9



● In un vicino futuro, gli Stati Uniti sono dilaniati dalla guerra civile. Non se ne conoscono le ragioni, ma è facile immaginarle. I ribelli del fronte California-Texas viaggiano verso Washington, quattro giornalisti, di tre diverse generazioni, si muovono da New York verso la capitale per documentare l'ultimo atto della disgregazione di una nazione. Alex Garland,

regista e scrittore britannico, fonde in questo racconto fantapolitico, distopico ma non troppo, le sue riflessioni sul presente e il futuro dell'umanità. L'autodistruzione di *28 giorni dopo*, l'evoluzione di *Ex-machina*, la tossicità maschilista di *Men*: tutti elementi del suo cinema (da sceneggiatore o regista) che si fondono in quest'istantanea degli Stati Uniti, in attesa di un'elezione che potrebbe essere la più importante della loro storia. Testimone di tutto è la stampa, oggi con strumenti ed etiche che hanno contribuito al disfacimento del tessuto culturale e sociale mondiale. *Civil War* è un film che pone quesiti e che offre anche chiarissime risposte, oltre che una certezza: la speranza è in fin di vita. Opera potente e importantissima, illuminata da Kirsten Dunst, diventata negli anni interprete di livello eccelso.

Alessandro De Simone

CIVIL WAR

► DI ALEX GARLAND
► CON KIRSTEN DUNST, CAILEE SPAENY E WAGNER MOURA; 109', AL CINEMA

IL LIBRO

Il dramma della Seles e quella lezione sul saper ripartire

6 → 7

● Amburgo, 30 aprile 1993. Sono passati 31 anni ma per chi ha amato Monica Seles sembra ieri. Il cielo grigio, la terra rossa, Magdalena Maleeva dall'altra parte della rete e poi un prima e un dopo: Günther Parche, fan di Steffi Graf, durante un cambio di campo accoltella Monica all'altezza della spalla sinistra. Ed è qui che la vita della numero 1 del mondo, cresciuta giocando contro il muro della casa di Novi Sad e già regina di 8 Slam, prende una piega inaspettata. Monica cade, ma saprà rinascere, come dice il titolo del libro. Un bel libro, perché bella è la storia della tennista. E con una chicca, la prefazione di Alberto Angela, che scrive: «La lezione che ne traiamo è quella di alzare la testa e ripartire, anche se sarà impossibile dimenticare».

Carlo Angioni



FUORI CAMPO

► DI VITO LAMBERTI
► PAG. 104, EURO 14
EDIZIONI RUBETTINO

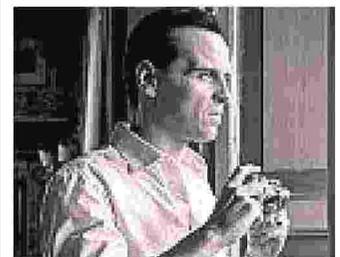
LA SERIE

Il nuovo Mr. Ripley cinico e consapevole in un mondo noir

6 → 8,5

● Un tour nell'Italia degli Anni 60, con atmosfere alla Hitchcock: sicuramente cimentarsi con una pellicola diventata cult come *Il talento di Mr. Ripley* non è impresa facile, quindi Steven Zaillian, Oscar per la sceneggiatura di *Schindler's List*, decide di cambiare tutto. L'atmosfera è decisamente più noir e misteriosa, arricchita dalla coraggiosa scelta di girare in bianco e nero. Anche il "nuovo" Ripley interpretato da Andrew Scott non può essere più diverso dall'originale: non è bello e affascinante come il suo predecessore, ma molto più subdolo e cinico. Mentre il personaggio di Matt Damon non era consapevole di essere sociopatico, questa nuova versione lo sa benissimo, e lo accetta con sadico piacere.

Francesco Maletto Cazzullo



RIPLEY

► DI STEVEN ZAILLIAN
► CON ANDREW SCOTT E DAKOTA FANNING, OTTO EPISODI, SU NETFLIX



RUBBETTINO

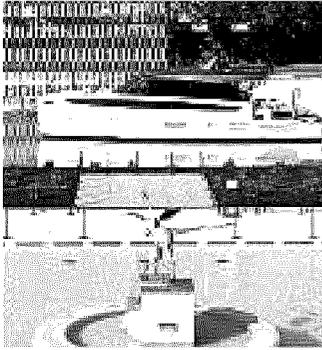
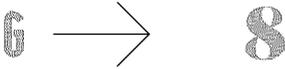
Quotidiano
20-04-2024
Pagina 47
Foglio 2 / 2



www.ecostampa.it

L'EVENTO

Milano, tra design e Fuorisalone Un oceano in Statale e lo yacht in piscina



Installazioni L'oceano riprodotto in Statale e lo yacht ai Bagni Misteriosi

● In Fiera a Milano-Rho continua fino a domani il Salone del Mobile, lo spazio espositivo che mette in contatto curiosi e addetti ai lavori con duemila espositori e marchi di arredamento da tutto il mondo. In città, invece, festa del design con il Fuorisalone, con oltre mille eventi e installazioni. Ci si può imbattere nello yacht Seadek 6, ormeggiato nella vasca dei Bagni Misteriosi (la piscina del Teatro Parenti, in via Carlo Botta 18), oppure esplorare mari e oceani passeggiando nei cortili dell'Università Statale (via Festa del Perdono) con l'installazione *Sub, Sustainable Underwater Balance*, dell'architetto Lissoni, per riflettere sulla relazione tra l'uomo e l'ambiente. Oppure, sempre tra i chiostri della Statale, percorrere un sentiero sull'acqua, *The Amazing Walk*, fino ad una "montagna". Le installazioni della Statale sono visitabili fino al 25 aprile. Milano apre alcuni dei palazzi più belli,

dove ammirare allestimenti e performance. Ne segnaliamo tre: *Straordinaria* (Palazzo Litta, corso Magenta 24), *The Art of Dreams* (Palazzo Clerici, via Clerici 5), *Re/Creation* (Palazzo Isimbardi, corso Monforte 35). Non solo portoni e cortili. Il Fuorisalone svela al pubblico (sempre fino a domani) anche alcuni appartamenti esclusivi, progettati da grandi architetti e designer: da Casa Ornella (via Conca del Naviglio 10, dalle 11 alle 19), a Toilet Paper Studio (via Balzaretti 4, dalle 10 alle 19) o ancora la Residenza Vignale (via Enrico Toti 2, dalle 10 alle 19).

Pierluigi Spagnolo

SALONE DEL MOBILE
► **E FUORISALONE A MILANO**
► TUTTE LE INFO SU SALONEMILANO.IT
► E FUORISALONE.IT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833